

Il governo studia tagli a famiglie e imprese
Pil verso lo 0, a rischio le agevolazioni fiscali
Renzi-Confcommercio, lite sugli 80 euro



Renzi respinge l'accusa della Confcommercio sull'inutilità del bonus di 80 euro. Ma c'è preoccupazione per i dati che l'Istat diffonderà oggi sul Pil che viene dato prossimo allo 0, facendo così diventare reale il pericolo di una alla recessione. E il governo studia tagli alle famiglie e alle imprese; a rischio le agevolazioni fiscali.

> Servizi a pag. 2

L'analisi/1

La via stretta tra equità e crescita

Oscar Giannino

Oggi l'Istat renderà nota la prima stima del Pil italiano nel secondo trimestre 2014. Dopo il deludente -0,1% del primo trimestre su quello precedente (e -0,5% sullo stesso periodo 2013), purtroppo le attese di ripresa nel secondo trimestre si sono andate via via raffreddando. Con ragionevole certezza, oggi avremo dunque la conferma che il più 0,8% annuo previsto nel DEF ad aprile dal governo Renzi appena insediato non è alla nostra portata. Ed è su questo sfondo, che ieri il premier non ha troppo gradito le osservazioni venute da Confcommercio, sull'effetto praticamente nullo su consumi e crescita sin qui manifestato dal bonus di 80 euro lordi mensili disposto dal governo ai lavoratori dipendenti sotto i 25 mila euro lordi di reddito. «Andatelo a chiedere agli 11 milioni di beneficiari, se l'effetto è nullo», ha seccamente replicato Renzi. A essere onesti e attenendosi ai fatti, cioè ai numeri, bisogna onestamente riconoscere che tra Confcommercio e Renzi non hanno ragione l'una e torto l'altro. Hanno ragione entrambi.

> Segue a pag. 2

L'analisi/2

Il gioco duro della Cgil sul lavoro

Nando Santonastaso

C'è qualcosa che non funziona in un Paese nel quale il maggiore sindacato, la Cgil, decide di ricorrere alla Commissione europea contro il decreto lavoro sui contratti a termine e l'apprendistato, già diventato legge. Perché dimostra una volta di più come sia diventata in salita persino la strada della normale dialettica nel sistema-Italia. Per carità, nessuno si sogna nemmeno di impedire ad un sindacato di mettere in campo tutte le iniziative che ritiene opportune per tutelare quella che a suo giudizio potrebbe essere una discriminazione nei confronti dei lavoratori rappresentati.

Secondo la Cgil «la legge 78, eliminando l'obbligo di indicare una causale nei contratti a termine, sposta la prevalenza della forma di lavoro dal contratto a tempo indeterminato a tempo determinato, in netto contrasto con la disciplina Ue che, al contrario, sottolinea l'importanza della stabilità dell'occupazione come elemento portante».

> Segue a pag. 42

le inchieste del Mattino Dopo Caldoro in campo Pd e Anci: cambiare l'assurdo federalismo

Asili, il Sud contro la beffa

Da Napoli a Reggio Calabria, ecco la mappa dei fondi negati

Marco Esposito

Non c'è il pulmino per accompagnare i disabili a scuola? Vuol dire che è inutile perché i genitori preferiscono far da soli. Mancano la mensa e il tempo pieno? Evidentemente non sono necessari. Neppure un asilo nido in tutta la città? Significa che non ce n'è bisogno. Le carenze al Sud di servizi pubblici nell'istruzione sono state trasformate nel «giusto fabbisogno» per assegnare i soldi per far funzionare in Italia le scuole e gli asili nido. Un modo fin troppo facile per sciogliere il nodo dei divari Nord-Sud: certificare che il fabbisogno del Mezzogiorno è esattamente pari al poco, o nulla, che ha. A Catanzaro non c'è neppure un asilo nido? Benissimo. Daremo zero euro a Catanzaro così avrà esattamente i soldi che servono per continuare a non avere asili in città. A Reggio Calabria bastano 4 euro procapite. A Caserta 6 euro. A Barletta 3. A Giugliano con 118mila abitanti ancora zero. E fa nulla se lo standard nazionale è di 25 euro. Basta assegnarne 92 procapite a Modena e la regola di Trilussa è rispettata.

Di fronte a questo trucco neanche tanto nascosto, però, sale l'indignazione. E la politica reagisce.

> Segue alle pagg. 4 e 5

Asili nido

	popolazione	euro procapite	scelta governo euro procapite
Napoli	959.574	36	15
Salerno	139.019	30	18
Giugliano	117.963	22	0
Torre del Greco	87.197	22	0
Pozzuoli	83.459	24	0
Casoria	79.562	20	0
Caserta	78.693	23	6

cemimetri

L'intesa tra le Regioni

Finanziamenti per la Sanità la Campania recupera

> Servizio a pag. 5

le interviste del Mattino



Mertens: «In Champions non falliremo»

Roberto Ventre

«È un'emozione speciale giocare la Champions, il Napoli non fallirà», dice Dries Mertens in un'intervista al Mattino. Per l'asso belga, stasera in campo a Ginevra contro il Barcellona: «Napoli è bellissima, per la mia famiglia e me la cosa più brutta sarebbe andare via».

> Alle pagg. 18 e 19

Ciro, il dovere della verità

Pietro Gargano

Il sindacato dei funzionari di Polizia (Anfp) si schiera a difesa dei superiori, difende a oltranza l'organizzazione dell'ordine pubblico la sera in cui fu ammazzato il magistrato. Per l'asso belga, stasera in campo a Ginevra contro il Barcellona: «Napoli è bellissima, per la mia famiglia e me la cosa più brutta sarebbe andare via».

> Segue a pag. 43

Le idee

Se l'età vince sul merito il Paese non ha speranza

Ennio Cascetta

Nei giorni scorsi ho seguito da Boston le vicende della riforma della Pubblica amministrazione che sta, a mio avviso giustamente, infiammando il dibattito pubblico in queste settimane. Ho provato a spiegare la riforma, o meglio la versione di qualche giorno fa con le soglie di 68 anni in uscita per professori universitari e medici, ai miei colleghi del Massachusetts Institute of Technology. Non mi è stato facile spiegare a persone, che in alcuni casi avevano superato quella età, che in Italia un professore poteva non scrivere un riga per decenni e rimanere in organico senza problemi o, viceversa, poteva essere un premio Nobel, continuare a produrre, a seguire studenti di dottorato, a far arrivare importanti finanziamenti di ricerca ed essere poi costretto, per legge, lasciare l'università superata una certa età.

> Segue a pag. 43

Indagine al Cardarelli

Napoli, muore dopo una caduta dalla barella

I familiari presentano denuncia l'ospedale nega responsabilità Al pronto soccorso attese di ore

La Procura ha aperto un'indagine sulla morte di Ciro Scognamiglio, 59 anni, avvenuta all'ospedale Cardarelli dopo, denunciato i familiari, «una caduta dalla barella su cui era stato sistemato in attesa di una Tac». Dall'ospedale - la direzione ha già svolto una indagine interna - arriva secca la replica: «Nessuna negligenza da parte del personale». Certo, il pronto soccorso del più grande ospedale del Sud è sempre superaffollato: nelle ultime settimane l'attesa per i pazienti non in codice rosso va dalle 3 alle 8 ore; e spesso gli ammalati devono attendere distesi sulle barelle perché i posti non bastano mai. Intanto, la magistratura vuole vederci chiaro e, in attesa del risultato dell'autopsia, prova a ricostruire le fasi del ricovero dell'uomo deceduto attraverso i video della sorveglianza.

> Crimaldi e Chiapparino a pag. 31

La genitorialità non è solo un diritto ma anche una responsabilità
I gemelli contesi non sono di nessuno

Antonella Cilento

Venerdì avrà luogo il giudizio di Salomone: no, non si tratta della voce che incombe su Napoli nel film di De Sica, «Il giudizio universale», ma della sentenza relativa ai quattro genitori vittime di errore nella fecondazione assistita all'Ospedale Pertini di Roma lo scorso dicembre. La vicenda, che s'intreccia con l'approvazione - e le discussioni fra Ministero e ricercatori scientifici - della legge 40, che norma in Italia, finalmente, la fecondazione eterologa, è in realtà di una semplicità e drammaticità biblica o euripidea: due coppie desiderose di avere figli ricorrono alla fecondazione assistita; una coppia resta incinta di due gemelli, l'altra no.

> Segue a pag. 42

Fantasie d'estate Il nuovo look della Pascale vale una fiction
Ti stai sbagliando, non è Francesca

Guida Soncini

È il settembre 2025, e su Canale 5 sta per andare in onda la fiction più attesa della stagione. Nel prologo di Silvio, la seconda giovinezza, la donna del mistero indossa una parrucca di quelle che tante volte abbiamo visto sulla Arcuri o sulla Ferilli nei feuilleton di prima serata: da cosa sta fuggendo? Chi finge di essere? Lui, senza trucco e senza inganno, è sempre Gabriel Garko: a Mediaset è parsa la più naturalista delle scelte, per interpretare Silvio Berlusconi. Forse la serie tv del futuro la stanno già girando, ed è quella la spiegazione delle foto su Chi. In cui Francesca Pascale, sistemati i fagiolini e le inge- renze vere o presunte nella vita politica del centrodestra, fa una cosa allarmantissima: cambia look.

> Segue a pag. 43



I vostri occhi in mezz'ora



OTTICI DAL 1802

ASSOCIATO GREENVISION CENTRI OTTICI RELAZIONATI

entra nell'Ottica.

Unica sede: Via D. Capitelli, 34/38 (P.zza del Gesù) Napoli
tel. 0815522631, 0815512552 - email: info@otticasacco.it
Orario: 9,00 - 13,30 | 16,30 - 20,00 (chiusi sabato pomeriggio)

Montature:
1 ANNO DI GARANZIA TOTALE sostituzione GRATUITA anche per rottura accidentale.

Multifocali progressive:
simulazione d'uso e sostituzione per mancato adattamento.

Lenti a contatto:
prove gratuite anche delle progressive, permanenti ed usa e getta.

Binocoli e Telescopi
Ausili per Ipvodenti
Protesi Oculari

REG. MINIST. OTTICA 91007579